

Visita di commiato a Capodistria dell'Ambasciatore Andrea Mochi Onory. Escluse le CAN

Scritto da Silvano Zilli

Giovedì 12 Luglio 2007 00:00 -

Alla visita di commiato a Capodistria dell'Ambasciatore Andrea Mochi Onory (esponente della Direzione generale per i Paesi d'Europa del Ministero degli Affari Esteri italiano che ha seguito da vicino la Comunità Nazionale Italiana negli ultimi anni), a fare gli onori di casa e a prendere parte all'incontro ufficiale sono i rappresentanti dell'Unione Italiana (Maurizio Tremul), della Comunità degli Italiani di Capodistria (Ondina Gregorich Diabatte), della Radio e TV Capodistria (Antonio Rocco e Robert Apollonio) e delle istituzioni scolastiche Capodistriane. Vengono escluse, questa volta, la Comunità Autogestita Costiera della Nazionalità Italiana e le Comunità Autogestite comunali di Capodistria, Isola e Pirano, che esprimono rammarico con un comunicato "per l'esclusione" dei loro rappresentanti "nella delegazione della nostra Comunità Nazionale Italiana che ha incontrato a Capodistria l'ambasciatore Mochi Onory". Nel comunicato si rileva inoltre che : "Ignorare l'importanza ed il ruolo delle istituzioni rappresentative della comunità italiana in Slovenia (cofondatrici delle nostre istituzioni scolastiche e finanziatrici dei programmi culturali delle Comunità degli Italiani) è un atteggiamento nocivo nel processo di collaborazione tra le CAN e Unione Italiana, avviato recentemente dall'incontro tra i presidenti di Unione Italiana, Furio Radin e della Comunità Autogestita Costiera della Nazionalità Italiana, Flavio Forlani. Scorretto pure nell'ambito dei rapporti che le CAN in Slovenia devono intrattenere sia con le istituzioni della propria Nazione Madre che con quelle del Paese domiciliare". Saremo "cattivi" ma risulta chiaro e lampante che alla vicenda relativa all'esclusione dell'Unione Italiana dall'incontro con il premier sloveno Janez Janša (in cui i soggetti coinvolti sono le strutture della CNI e il Governo sloveno, che di certo non ci vuole molto bene) è seguita consapevolmente e volontariamente quale conseguenza l'odierna vicenda con l'esclusione delle CAN in Slovenia all'incontro con l'ambasciatore Andrea Mochi Onory (in cui i soggetti coinvolti sono le strutture della CNI e il rappresentante del Ministero degli Affari Esteri italiano, che non dovrebbe volerci male). E' proprio vero che : "l'orgoglio umano è figlio dell'ignoranza, e l'orgoglioso parte da una premessa falsa che gli altri non siano come lui, ma l'origine di ogni caduta dell'orgoglioso è nel suo egoismo".